

(Codice interno: 474971)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 415 del 12 aprile 2022

Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Avviso pubblico anno 2022 per la presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione e alla revisione dei piani. (Legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21; Legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 24 comma 9; L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 8).

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si stabiliscono criteri e modalità per la concessione nell'anno 2022, mediante Avviso Pubblico, di contributi regionali ai Comuni, finalizzati a sostenere gli oneri finanziari per la redazione e la revisione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 16 del 12 luglio 2007.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con l'art. 8 della L.R. n. 16 del 17 luglio 2007 "Disposizioni generali in materia di barriere architettoniche", la Giunta regionale, nell'ambito delle iniziative ed interventi promossi per garantire la fruibilità degli edifici pubblici, privati e degli spazi aperti al pubblico da parte delle persone con disabilità, è stata autorizzata ad assegnare contributi ai Comuni che redigono o revisionano i Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) di cui all'art. 32, comma 21 della legge n. 41 del 28 febbraio 1986 e all'art. 24, comma 9, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

I criteri e le modalità di formazione di tali Piani sono stati approvati con D.G.R. n. 841 del 31 marzo 2009 che, tra l'altro, ne specifica in dieci anni il periodo di validità, ne stabilisce la revisione con le medesime procedure seguite per il piano precedente nonché la necessità di revisione dei piani approvati precedentemente all'entrata in vigore delle disposizioni regionali sopra citate.

A seguito di una verifica svolta dall'Assessorato ai Servizi Sociali presso gli enti locali in merito allo stato di attuazione dei PEBA e al conseguente riscontro di una cospicua maggioranza dei Comuni del Veneto non ancora dotata di tale strumento, la Giunta Regionale, al fine di contrastare il venir meno di una giusta sensibilità nei riguardi della tematica in questione, già dal 2018 ha ritenuto di proporre un'azione di cofinanziamento degli enti locali che potesse costituire stimolo per l'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui i PEBA rappresentano importante presupposto.

A tal fine con deliberazione n. 983 del 6 luglio 2018 la Giunta Regionale ha approvato un primo avviso pubblico volto a cofinanziare con fondi regionali la redazione dei PEBA nei Comuni sprovvisti di tale strumento e con popolazione residente superiore a 10.000 unità, interessando così un bacino di popolazione sufficientemente proporzionato all'entità delle risorse disponibili. L'importo stanziato è stato di euro 800.000,00 e sono risultati assegnati contributi per la somma di euro 510.087,07.

Negli anni 2019 e 2020 la Regione del Veneto ha portato avanti l'iniziativa stanziando a bilancio ulteriori risorse, rispettivamente per l'importo di euro 500.000,00 ed euro 604.735,85 (effettivi impegnati euro 500.000,00 ed euro 493.872,05). Inoltre a partire dal 2019 il criterio di ammissione è stato modificato ammettendo al contributo Comuni di qualunque dimensione demografica.

L'impegno economico sostenuto dal 2018 al 2020 ha consentito di finanziare la formazione di nuovi PEBA in 128 Comuni che erano ancora sprovvisti di tale strumento, nonché la revisione di 25 PEBA per i quali il loro periodo di validità di 10 anni risultava superato (dati aggiornati a marzo 2022).

Con il presente provvedimento si propone di proseguire l'attività di sensibilizzazione che la Giunta Regionale ha iniziato nel 2018, destinando ora la somma di euro 300.000,00 allocata nel capitolo n. 061060 - "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche a favore degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 - L.R. 12/07/2007, n. 16)" per contributi per la redazione di PEBA ai Comuni che ne sono ancora sprovvisti, ovvero per la revisione di quelli per cui risulta superato il periodo di validità di 10 anni.

Si dà atto che la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, a cui è assegnato il capitolo di spesa 061060 - "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche a favore degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 - L.R. 12/07/2007, n. 16)", ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

Ai fini del risultato atteso, la competente Direzione Lavori Pubblici e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica ha formulato una proposta tecnico-amministrativa rivolta ad assegnare contributi per la redazione o revisione di PEBA mediante il

ricorso a professionalità esterne all'ente richiedente, costituita da un "Avviso" (**Allegato A**) e da un "Modulo di domanda" (**Allegato B**) che sono uniti al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il contributo regionale finanzia le spese relative ai compensi professionali comprensivi di oneri previdenziali ed IVA (nel caso costituisca costo per il beneficiario) per la redazione o revisione del PEBA nella misura del 50% di quanto effettivamente speso dall'ente, col limite di:

- 10.000,00 euro nel caso di popolazione residente non superiore a 10.000 unità;
- 15.000,00 euro nel caso di popolazione residente superiore a 10.000 unità e non superiore a 30.000;
- 30.000,00 euro nel caso di popolazione residente superiore a 30.000 unità.

I dati relativi alla popolazione residente sono quelli desunti da rilevazioni ufficiali ISTAT aggiornate al 1° gennaio 2021.

Verranno pertanto predisposte tre graduatorie di beneficiari ammissibili, rispondenti alle situazioni seguenti:

- Graduatoria A: candidature per redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente non superiore a 10.000 unità - a tale graduatoria è riservato il 50% delle risorse;
- Graduatoria B: candidature per redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente superiore a 10.000 unità - a tale graduatoria è riservato il 30% delle risorse;
- Graduatoria C: candidature per revisione di PEBA approvato il cui periodo di validità di 10 anni risulta superato - a tale graduatoria è riservato il 20% delle risorse.

Si propone di demandare l'approvazione delle medesime al Direttore della Direzione Lavori Pubblici e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica. Le graduatorie così approvate saranno valide per il triennio 2022-2024.

Si autorizza altresì il medesimo Direttore alla concessione di eventuali proroghe al termine di rendicontazione delle spese, a fronte di richieste motivate presentate dai beneficiari, nel limite di due anni successivi a quello di assegnazione del contributo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale del 12 luglio 2007 n. 16, ed in particolare l'art. 8;

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2021, n. 1821 "*Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 30 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 29 novembre 2001 n. 39;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2012 n. 54, ed in particolare l'art. 2 co. 2;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'iniziativa di un avviso pubblico volto a cofinanziare con fondi regionali la redazione e la revisione dei PEBA, costituita dall'Avviso (**Allegato A**) e dal Modulo di domanda (**Allegato B**) parti integranti e sostanziali del

- presente provvedimento;
3. di determinare in 300.000,00 euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Lavori Pubblici e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, entro il corrente esercizio, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 061060 - "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche a favore degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 - L.R. 12/07/2007, n. 16" del bilancio di previsione 2022-2024;
 4. di dare atto che la Direzione Lavori Pubblici e Edilizia a cui è stato affidato il capitolo di cui al precedente punto 3 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
 5. di incaricare il Direttore della Direzione Lavori Pubblici e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, degli ulteriori adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresa l'approvazione delle graduatorie finali valide per il triennio 2022-2024 e la concessione di eventuali proroghe al termine di rendicontazione della spesa a fronte di richieste motivate presentate dai beneficiari nel limite di due anni successivi a quello di assegnazione del contributo;
 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e successive modifiche;
 7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 8. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 415 del 12 aprile 2022

pag. 1 di 6

AVVISO PUBBLICO

**Per l'assegnazione di contributi regionali
finalizzati alla redazione e alla revisione dei
Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)**

ANNO 2022



1. Finalità della selezione

Ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 12 luglio 2007, n. 16, la Giunta regionale intende assegnare contributi finanziari ai Comuni del Veneto per la redazione rispettivamente:

- a) del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (d'ora in avanti PEBA) nei Comuni con popolazione residente non superiore a 10.000 unità al 1° gennaio 2021 (graduatoria A, vedi punto 4);
- b) del PEBA nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 unità al 1° gennaio 2021 (graduatoria B, vedi punto 4);
- c) della revisione del PEBA approvato, per il quale è stato superato il periodo di validità di 10 anni (graduatoria C, vedi punto 4).

2. Soggetti ammessi alla selezione

Ai contributi previsti nel presente Avviso pubblico, non cumulabili con altri finanziamenti regionali, possono accedere i Comuni della Regione del Veneto che approvino il proprio PEBA o la revisione dello stesso successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso, in conformità alle disposizioni approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 841 del 31 maggio 2009 e con ricorso a professionalità esterne.

3. Entità del contributo

Il contributo regionale finanzia le spese relative ai compensi professionali comprensivi di oneri previdenziali ed IVA (nel caso costituisca costo per il beneficiario) per la redazione o revisione del PEBA nella misura del 50% di quanto effettivamente speso dall'ente, col limite di:

- 10.000,00 euro nel caso di popolazione residente non superiore a 10.000 unità;
- 15.000,00 euro nel caso di popolazione residente superiore a 10.000 unità e non superiore a 30.000;
- 30.000,00 euro nel caso di popolazione residente superiore a 30.000 unità.

I dati relativi alla popolazione residente sono quelli desunti da rilevazioni ufficiali ISTAT aggiornate al 1° gennaio 2021. Tali dati sono consultabili alla pagina web:

<https://demo.istat.it/index.php>.

4. Formazione delle graduatorie dei beneficiari

Verranno predisposte tre graduatorie di beneficiari ammissibili, rispondenti alle situazioni seguenti:

- Graduatoria A: candidature per redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente non superiore a 10.000 unità - a tale graduatoria è riservato il 50% delle risorse;
- Graduatoria B: candidature per redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente superiore a 10.000 unità - a tale graduatoria è riservato il 30% delle risorse;



ALLEGATO A DGR n. 415 del 12 aprile 2022

pag. 3 di 6

- Graduatoria C: candidature per revisione di PEBA approvato il cui periodo di validità di 10 anni risulta superato - a tale graduatoria è riservato il 20% delle risorse.

La Giunta regionale si riserva di compensare tali misure fra le tre diverse graduatorie nell'eventualità di un'entità di domande insufficiente.

Le eventuali richieste di contributo inevase pro quota per esaurimento dello stanziamento disponibile saranno risolte alternativamente nei seguenti modi:

- 1) l'Ente richiedente s'impegna incondizionatamente (senza possibilità di integrazione del contributo) alla copertura della spesa non coperta dal beneficio regionale;
- 2) in carenza del suddetto impegno da parte dell'Ente richiedente, il residuo non impegnato costituisce economia di spesa; è fatto salvo il mantenimento della posizione in graduatoria.

L'individuazione dei beneficiari ammessi a contributo per le tre diverse graduatorie sarà effettuata mediante il ricorso ai seguenti criteri di priorità (elencati in ordine di applicazione):

1. maggiore popolazione residente interessata;
2. in caso di parità, ordine cronologico di presentazione della domanda.

Dette graduatorie resteranno valide per il triennio 2022-2024. La Regione del Veneto si riserva la facoltà di scorrere le suddette graduatorie nel caso di ulteriori stanziamenti disponibili entro il termine di validità.

5. Modalità di partecipazione e termine per la presentazione della domanda

L'istanza di contributo deve essere presentata esclusivamente compilando il modulo allegato alla deliberazione di approvazione del presente avviso, fornendo le informazioni ivi richieste.

Le istanze devono essere presentate esclusivamente mediante il servizio di posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

lppedilizia@pec.regione.veneto.it

Allo scopo di una rapida e sicura individuazione delle domande, nel campo "Oggetto" del messaggio PEC l'ente richiedente dovrà riportare solamente la dicitura:

Domanda contributo PEBA 2022

La domanda di contributo deve essere presentata alla Regione del Veneto **entro il trentesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Le domande trasmesse alla Regione del Veneto oltre il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

A dimostrazione del momento di invio alla Regione fa fede la ricevuta di presa in carico rilasciata dal sistema PEC del richiedente.

Saranno escluse le domande che presenteranno gravi carenze formali o che perverranno alla Regione del Veneto con modalità o recapito diversi da quanto sopra precisato.

Si precisa che per la forma del messaggio nonché del formato elettronico degli allegati, gli enti dovranno fare riferimento alle modalità specifiche della Regione del Veneto consultabili al seguente indirizzo Web:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>



Dato il consistente numero di enti cui si rivolge l'Avviso, al fine di evitare il possibile sovraccarico del sistema di trasmissione delle proposte, si consiglia di inviare i propri documenti elettronici con anticipo rispetto all'ultimo giorno utile.

6. Modalità di redazione del PEBA e sua approvazione

Il PEBA deve essere redatto secondo le indicazioni tecniche allegate alla deliberazione di Giunta Regionale n. 841 del 31 marzo 2009 pubblicate nel B.U.R. n. 33 del 21 aprile 2009.

Ciascun ente approva il relativo PEBA nell'ambito della propria autonomia statutaria.

7. Dotazione finanziaria e impegno di spesa

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso ammontano a euro 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 061060 – "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche a favore degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 – L.R. 12/07/2007, n. 16)". Trattasi di capitolo afferente al titolo n. 2 del piano dei conti "Spesa in conto capitale", macroaggregato n. 3 "Contributi agli investimenti" (U.2.03.00.00.000).

Ai fini dell'impegno contabile del finanziamento ciascun ente individuato dovrà fornire alla Regione del Veneto il CUP dell'intervento.

8. Modalità di pagamento del contributo

Il contributo regionale viene concesso nel rispetto delle citate graduatorie e nel limite dello stanziamento finanziario disponibile.

Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione, a seguito della presentazione alla Regione del Veneto della domanda di erogazione corredata della documentazione di seguito elencata:

- il PEBA approvato (comunicare solamente il link per il download);
- l'atto amministrativo di approvazione del PEBA;
- la documentazione comprovante la spesa sostenuta, gli atti amministrativi di liquidazione e i mandati di pagamento.

La domanda di erogazione del contributo deve essere presentata entro il 31 ottobre 2022, salvo richiesta di proroga motivata, presentata entro il termine stesso e nel limite di due anni successivi a quello di assegnazione.

I suddetti documenti dovranno essere resi "non leggibili" a cura dell'ente beneficiario, per le parti eventualmente contenenti dati personali relativi a prestatori di servizi (quali ad esempio i dati di residenza dei professionisti, i codici fiscali, gli estremi dei conti correnti bancari) in quanto dati non necessari ai fini della presente iniziativa.

La domanda di erogazione del contributo e la relativa documentazione devono essere inviate dall'ente beneficiario all'indirizzo di posta elettronica certificata della struttura regionale competente:

lppedilizia@pec.regione.veneto.it



Allo scopo di una rapida e sicura individuazione delle domande di erogazione, nel campo “Oggetto” del messaggio PEC l'ente beneficiario deve riportare solamente la dicitura:

Richiesta di erogazione contributo PEBA 2022

Si precisa che per la forma del messaggio nonché del formato elettronico degli allegati, gli enti dovranno fare riferimento alle modalità specifiche della Regione del Veneto consultabili al seguente indirizzo Web:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

9. Decadenza e rinuncia

Qualora il beneficiario non rispetti la tempistica e gli obblighi previsti dal presente Avviso, si provvederà a dichiarare decaduto il contributo eventualmente concesso.

10. Controlli

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai richiedenti, nonché di effettuare controlli sulla documentazione tecnica e/o contabile.

A tal fine il beneficiario del contributo si impegna a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alla domanda di contributo per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo finale.

Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, l'Amministrazione regionale ha la facoltà di revocare tutto o parte del contributo.

11. Trattamento dati

In accordo ai principi di “privacy by design” e di “privacy by default” di cui al Regolamento 2016/679 UE si chiarisce che il presente avviso e quant'altro da esso previsto non contiene dati personali.

I documenti ricevuti saranno trattati presso la Direzione Lavori Pubblici e Edilizia – Unità Organizzativa Edilizia Pubblica.

12. Riferimenti e informazioni

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità della Organizzativa Edilizia Pubblica della Direzione Lavori Pubblici e Edilizia.

L'avviso e il modulo domanda saranno scaricabili dal sito internet www.regione.veneto.it (sezione bandi, avvisi e concorsi) e dal portale dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica (sezione Sociale, persona, casa e famiglia).



ALLEGATO A DGR n. 415 del 12 aprile 2022

pag. 6 di 6

I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente iniziativa sono i seguenti:

Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, Posizione organizzativa Edilizia di culto sostenibile sociale e barriere architettoniche: 041.279.2048 – 041.279.2306.

Il Responsabile di procedimento e delegato per la privacy
Il Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 415 del 12 aprile 2022**

pag. 1 di 3

MODULO DI DOMANDA

**Per l'assegnazione di contributi regionali
finalizzati alla redazione e alla revisione dei
Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)
ANNO 2022**



ALLEGATO B DGR n. 415 del 12 aprile 2022

pag. 2 di 3

Spazio riservato all'Ufficio	
Provincia	Scheda n.

Alla Regione del Veneto
Direzione Lavori Pubblici e Edilizia
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica
 llppedilizia@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Istanza di ammissione a contributo regionale per la redazione/revisione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) – Anno 2022

Il sottoscritto _____
 legale rappresentante del Comune di _____
 codice fiscale (ente): _____
 recapito telefonico (ente) _____
 indirizzo PEC (ente) _____
 indirizzo di posta elettronica ordinaria di riferimento (ente) _____

in riferimento all'avviso regionale per l'assegnazione dei contributi in oggetto,

chiede

(barrare la casella di interesse)

di essere ammesso alla Graduatoria A – redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente non superiore a 10.000 unità al 1° gennaio 2021 – per l'assegnazione del contributo nella misura del 50% della spesa totale da sostenere, col limite di 10.000,00 euro di contributo;

oppure

di essere ammesso alla Graduatoria B – redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente superiore a 10.000 unità – per l'assegnazione del contributo nella misura del 50% della spesa totale da sostenere, col limite di 15.000,00/30.000,00 euro di contributo;



ALLEGATO B DGR n. 415 del 12 aprile 2022

pag. 3 di 3

oppure

di essere ammesso alla Graduatoria C – revisione di PEBA approvato il cui periodo di validità di 10 anni risulta superato – per l’assegnazione del contributo nella misura del 50% della spesa totale da sostenere, col limite di 10.000,00/15.000,00/30.000,00 euro di contributo. Il PEBA oggetto di revisione è stato approvato con (indicare di estremi dell’atto di approvazione)

A tale scopo dichiara che la spesa totale da sostenere mediante l’affidamento a professionista/i esterno/i all’amministrazione è preventivata in euro

di cui:

- Onorario euro
- Contributo previdenziale euro
- Iva euro

Si precisa inoltre che per il Comune l’IVA:

- costituisce costo;
 non costituisce costo.

Il sottoscritto accetta le condizioni di partecipazione riportate nell’Avviso e nel presente Allegato e impegna l’Amministrazione di appartenenza:

- a comunicare su richiesta della Regione del Veneto il CUP dell’intervento;
- a presentare alla Regione del Veneto la richiesta di erogazione del contributo corredata della documentazione prevista dall’avviso, entro il 31 ottobre 2022 salvo richiesta di proroga motivata e presentata entro il termine stesso.

Il legale Rappresentante
(firma)

